

FILE STANDARD

Indagine sui Consumi delle Famiglie

Anno 2004

Manuale d'uso

Il manuale, frutto della collaborazione fra l'Unità Operativa *Consumi delle famiglie* (CEF/A) e l'Unità Operativa *Supporto metodologico per il rilascio di informazione statistica* (PSM/C), è stato curato da Donatella Grassi.

In particolare: la premessa, i capitoli 1 e 2, le appendici A e i questionari sono stati realizzati da D. Grassi, il capitolo 3 da F. Baiocchi, l'appendice B da G. D'Alessandria e l'appendice C da A. Capobianchi.

La predisposizione dei dati è stata realizzata da F. Baiocchi.

Premessa	4
1. L'indagine sui consumi delle famiglie	4
1.1 Il disegno di campionamento.....	4
1.2 Il disegno di indagine.....	5
1.3 Il processo di produzione dei dati.....	6
1.4 I periodi di riferimento temporale	7
1.5 La costruzione delle stime	8
2. Le variabili contenute nel file	9
3. Il tracciato record	10
 APPENDICE A: LA STRATEGIA DI CAMPIONAMENTO E GLI ERRORI CAMPIONARI... ..	24
1. Il disegno di campionamento.....	24
2. Il calcolo delle stime	25
3. Valutazione del livello di precisione delle stime: gli errori campionari	27
 APPENDICE B: CLASSIFICAZIONI.....	29
Titolo di studio.....	29
Condizione professionale	30
Posizione nella professione.....	30
Branca di attività economica.....	32
 APPENDICE C: LA METODOLOGIA PER LA STIMA DEL RISCHIO DI VIOLAZIONE	35

Premessa

Nell'osservanza della legge sulla tutela della riservatezza, l'Istat ha adottato misure e tecniche che non rendono possibile il collegamento dei dati rilasciati con l'unità statistica a cui si riferiscono. Per tale motivo sono state apportate modifiche sui file originali delle indagini, nell'intento di garantire la massima protezione ai dati contenendo al minimo l'eventuale perdita di informazioni.

Dopo una breve descrizione delle principali fasi dell'indagine sui consumi delle famiglie, vengono riportate alcune informazioni sulle variabili contenute nel file standard, dettagliatamente riportate nel tracciato record, che, insieme ai questionari, rappresenta lo strumento chiave per l'utilizzazione dei microdati.

Per agevolare l'elaborazione dei dati e l'interpretazione dei risultati, nelle appendici sono illustrate le caratteristiche del disegno di campionamento, i questionari, le classificazioni e la metodologia adottata per la protezione dei dati.

1. L'indagine sui consumi delle famiglie

L'indagine sui consumi delle famiglie rappresenta uno strumento attraverso il quale poter descrivere, analizzare ed interpretare i comportamenti di spesa delle famiglie italiane.

Tale indagine, di tipo campionario, rileva le spese familiari per consumi prestando particolare attenzione agli aspetti sociali ed economici delle condizioni di vita delle famiglie italiane.

I dati relativi all'indagine sui consumi delle famiglie condotta nel 2004 si aggiungono, nella nuova serie storica, a quelli del periodo 1997-2003. Il completo rinnovamento che ha riguardato l'indagine a partire dal 1997 ha determinato una interruzione della serie storica dei dati sulle spese per consumi, regolarmente pubblicati dall'Istat fino al 1996.

1.1 - Il disegno di campionamento

La rilevazione viene effettuata tutti i mesi dell'anno, in questo modo è possibile tenere conto dell'eventuale stagionalità nell'acquisto di alcuni beni o servizi.

Il disegno di campionamento è a due stadi di cui il primo è stratificato: le unità di primo stadio sono i comuni, le unità di secondo stadio sono le famiglie. Il territorio italiano è stato suddiviso in 231 strati in base alla tipologia del comune, alla sua dimensione demografica ed alla regione di appartenenza. In particolare, 107 di tali strati sono formati da un unico comune (Comuni Autorappresentativi-AR) e comprendono tutti i capoluoghi di provincia più altri 4 comuni non capoluogo che partecipano all'indagine ogni mese. Gli altri comuni (Non Autorappresentativi-NAR) sono raggruppati, all'interno di ciascuna regione, in modo da ottenere strati della stessa dimensione demografica. In tutto vengono costituiti altri 124 strati, composti da più comuni, nell'ambito dei quali si estraggono tre comuni campione che partecipano all'indagine rispettivamente il primo, il secondo e il terzo mese di ogni trimestre.

In sintesi, l'indagine coinvolge complessivamente 479 comuni, 107 AR e 372 NAR; ogni mese partecipano all'indagine tutti i 107 comuni AR e 124 dei 372 comuni NAR. In tal modo, si garantisce che ognuno dei 231 strati, in cui è diviso il territorio italiano, sia rappresentato in ciascun mese dell'anno.

Le unità di secondo stadio sono le famiglie: il disegno di campionamento è stato impostato in modo che nel 2004 venissero coinvolte circa 28.000, ovvero circa 2.350 al mese, residenti nei 231 comuni che di volta in volta partecipano all'indagine.

È da ricordare che il disegno di campionamento è definito su base trimestrale e viene applicato ai quattro trimestri dell'anno.

1.2 - Il disegno di indagine

La raccolta dei dati è affidata ai Comuni campione che hanno il compito di selezionare le famiglie da intervistare, di scegliere, formare, supervisionare e dare assistenza ai rilevatori secondo le modalità ed i tempi indicati dall'Istat.

Le famiglie da intervistare sono estratte in modo casuale dalle liste anagrafiche del comune campione. Oltre a tali famiglie (che compongono l'elenco base degli intestatari delle schede di famiglia), viene selezionato anche un secondo gruppo di famiglie (che costituiscono l'elenco suppletivo degli intestatari delle schede di famiglia) da utilizzare in caso di rifiuto iniziale, irreperibilità o impossibilità a collaborare della famiglia "base".

La rilevazione si basa su due diverse tecniche di raccolta dati:

- l'autocompilazione di un diario, sul quale la famiglia registra gli acquisti per un periodo di 7 giorni;
- un'intervista finale diretta (faccia a faccia) condotta dal rilevatore comunale.

Per assicurare la rappresentatività delle spese giornaliere all'interno di ogni mese (distintamente per ciascuna regione) sono scelti casualmente due periodi di sette giorni denominati periodi di riferimento¹. In ogni comune campione, le famiglie da intervistare mensilmente sono divise in due gruppi di pari numerosità, che partecipano all'indagine rispettivamente nel primo e nel secondo periodo di riferimento.

Ogni famiglia tiene nota quotidianamente, per un solo periodo di riferimento, delle spese effettuate per generi di consumo frequente (alimentari, tabacchi, giornali, ecc.) mediante un apposito questionario denominato *Libretto degli acquisti*. Qualora ve ne siano le condizioni, la famiglia deve compilare anche il *Taccuino degli autoconsumi* per registrare eventuali beni autoprodotti e consumati nel periodo di riferimento.

Nella prima settimana del mese successivo all'autocompilazione del *Libretto degli acquisti* viene effettuata una intervista conclusiva nella quale vengono rilevate, mediante un questionario denominato *Riepilogo delle spese familiari*, notizie socio-demografiche dei componenti la famiglia, notizie e spese per l'abitazione, spese per mobili ed apparecchiature per la casa, per abbigliamento e calzature, per la salute, per trasporti e comunicazioni, per tempo libero spettacoli ed istruzione e per altri beni e servizi. Le spese sono generalmente riferite al mese precedente, ad eccezione delle spese per l'acquisto di beni durevoli e delle spese eccezionali, per le quali si fa riferimento agli ultimi tre mesi o agli ultimi dodici mesi.

Terminata la fase di rilevazione, i questionari sono consegnati al Responsabile dell'Ufficio di statistica del comune che, dopo aver effettuato alcune verifiche², li invia all'Istat.

1.3 - Il processo di produzione dei dati

Appena arrivati in Istituto, i questionari compilati vengono esaminati da personale esperto per verificare che tutte le operazioni di raccolta dei dati siano state effettuate secondo le direttive metodologiche impartite³ ed eventualmente procedere, tramite contatti telefonici con il rilevatore o la famiglia, a sanare lacune e anomalie emerse dall'analisi del questionario. Nel caso di gravi anomalie il questionario non può essere utilizzato e viene annullato.

I singoli questionari vengono quindi registrati su *personal computer* mediante un *software* (realizzato in *Blaise*) che consente il controllo delle coerenze logico/formali del modello di rilevazione e degli eventuali valori sospetti nelle spese annotate e quindi la riduzione degli errori di digitazione.

L'analisi del singolo questionario, tuttavia, non elimina del tutto la possibilità di incoerenze che possono, invece, essere individuate mediante confronto con i dati rilevati sull'intero campione. Tali incoerenze vengono individuate e corrette tramite procedure generalizzate, che imputano gli eventuali valori errati e/o mancanti. Il metodo implementato in tali procedure è quello del donatore che, essenzialmente, si basa sulla ricerca di una famiglia, con caratteristiche simili a quella che presenta il dato errato (o mancante), che sia in grado di "donare" l'informazione corretta alle variabili che presentano errori⁴.

I dati così controllati sono, infine, utilizzabili per la successiva procedura di "costruzione" delle stime.

¹ La scelta casuale dei periodi di riferimento è comunque caratterizzata dai seguenti vincoli: 1) indipendentemente dalle regioni, tutti i giorni dell'anno devono essere oggetto di indagine; 2) per ogni regione, indipendentemente dal mese, tutti i giorni (da 1 a 31) devono essere oggetto di indagine almeno una volta nell'arco dell'anno.

² Il Responsabile dell'Ufficio di statistica del comune deve controllare che sui questionari siano riportate tutte le informazioni richieste, che ci sia corrispondenza tra i codici identificativi dei due (o tre) questionari riferiti alla stessa famiglia e deve firmare ogni modello per certificare l'avvenuta rilevazione.

³ Il risultato di tale monitoraggio viene sintetizzato e inviato agli Uffici Regionali dell'Istat in modo che questi possano intervenire, presso i comuni di propria competenza, al fine di evitare il ripetersi dei problemi riscontrati.

⁴ Le procedure di correzione si distinguono a seconda della natura delle variabili; in particolare, per le variabili qualitative è utilizzato un software che consente il controllo e la correzione probabilistica delle mancate risposte parziali e delle incoerenze logico/formali. Tale software è denominato SCIA (Sistema di Controllo e Imputazione Automatica) ed implementa la metodologia proposta da Fellegi ed Holt. Per le variabili quantitative, invece, la fase di controllo è deterministica (si verifica che ogni spesa sia compresa in opportuni intervalli di accettazione) mentre la fase di correzione è da donatore; tale metodologia è implementata in RIDA (Ricostruzione delle Informazioni con Donazione Automatica).

1.4 - I periodi di riferimento temporale

Il disegno di indagine prevede riferimenti temporali diversi a seconda del tipo di variabile rilevata: nel *Libretto degli acquisti* (come nel *Taccuino degli autoconsumi*) la famiglia annota le spese correnti per un periodo di sette giorni; sul *Riepilogo delle spese familiari* i quesiti vengono riferiti principalmente, all'ultimo mese, ma anche all'ultima bolletta (per le utenze domestiche), agli ultimi tre mesi (per l'acquisto di beni durevoli) e agli ultimi dodici mesi (per alcune spese eccezionali).

Per determinare le stime finali è necessario uniformare i periodi di riferimento attraverso opportune trasformazioni dei dati. In particolare nel presente file **ogni voce di spesa si riferisce al mese**.

Alla base di tali trasformazioni ci sono due ipotesi distinte a seconda che il periodo di riferimento delle singole spese sia un multiplo o un sottomultiplo del mese. Nel primo caso si ipotizza che la spesa possa essere ripartita uniformemente nei mesi che compongono il periodo di osservazione. Ad esempio, per la spesa relativa all'ultima bolletta telefonica (che ha un riferimento bimestrale) si suppone che la spesa sia stata effettuata metà nel primo e metà nel secondo mese del bimestre. Per trasformare, quindi, la spesa da bimestrale a mensile si divide per due l'importo rilevato.

Più complesso è il caso delle spese riferite ad un sottomultiplo del mese (sette giorni) in quanto bisogna tener conto di due elementi fondamentali: la confezione minima e la scorta⁵. Tali elementi non consentono l'utilizzo di un coefficiente fisso (pari a 30/7) per trasformare la spesa settimanale in mensile⁶; questa operazione, infatti, presupporrebbe che il comportamento delle famiglie fosse costante nelle quattro settimane del mese di rilevazione. Per ciascun bene rilevato settimanalmente, quindi, è stato necessario determinare coefficienti di espansione temporale mediante un modello statistico funzione della frequenza di acquisto di ogni singolo bene, ovvero della proporzione di famiglie che ha acquistato il bene considerato nei sette giorni di riferimento. Poiché per alcuni beni tale proporzione risente del comportamento stagionale dei consumatori, i coefficienti temporali variano trimestralmente. La spesa mensile di ogni singolo bene è ottenuta, ogni trimestre, attraverso la moltiplicazione della spesa settimanale per il rispettivo coefficiente di riporto temporale. In simboli:

$${}^b\hat{y}_j = {}^b_{s,t}y_j \times {}^b_t c$$

in cui:

${}^b\hat{y}_j$ spesa mensile effettuata dalla famiglia j per acquistare il bene b ;

${}^b_{s,t}y_j$ spesa effettuata dalla famiglia j per acquistare il bene b nel periodo di sette giorni s del trimestre t ;

${}^b_t c$ coefficiente di espansione temporale per il bene b nel trimestre t .

⁵ Per chiarire tali concetti utilizziamo un esempio. Nel caso dell'acquisto di una confezione di zucchero, in uno dei sette giorni che compongono il periodo di riferimento, la famiglia deve annotare la relativa spesa nel Libretto degli acquisti. La confezione di zucchero è la minima disponibile sul mercato e, salvo casi eccezionali, il bene non viene consumato tutto nel periodo a cui si riferisce l'esborso di denaro, in questo caso la confezione di zucchero funge anche da scorta.

⁶ La spesa settimanale di un determinato bene si ottiene sommando le spese effettuate in ciascuno dei sette giorni di riferimento.

1.5 - La costruzione delle stime

Dato il carattere campionario dell'indagine, per poter ottenere stime relative all'intera popolazione di riferimento (le famiglie residenti) è necessario procedere alla ponderazione dei dati riferiti a ciascuna famiglia attraverso opportuni coefficienti di riporto all'universo.

L'indagine produce stime trimestrali che vengono utilizzate esclusivamente nei conti nazionali per la stima del Prodotto Interno Lordo; successivamente, sulla base dei quattro trimestri, vengono costruite stime medie annuali per la diffusione dei risultati.

Le stime trimestrali sono costruite utilizzando stimatori vincolati che tengono conto, oltre che della probabilità di inclusione di ciascuna famiglia, di informazioni desunte da fonti esterne (numero di famiglie residenti per regione, popolazione residente per regione, popolazione residente per sesso e ripartizione geografica e popolazione residente per classi d'età e ripartizione geografica⁷), in modo da ricostituire le caratteristiche principali della popolazione di riferimento.

Il coefficiente annuale di riporto all'universo, che si ottiene dividendo per quattro il coefficiente trimestrale, è contenuto, per ciascun record, nella variabile "COEFF" e corrisponde al peso che ogni unità campionaria ha nella popolazione di riferimento. Ad esempio, se in un record il valore della variabile "COEFF" è pari a 1.853, significa che le informazioni riguardanti la famiglia intervistata, per effetto del campionamento, sono riferite ad altre 1.852 famiglie residenti in Italia nel 2004. Quindi, ponderando per il valore di tale coefficiente le spese della famiglia intervistata, si ottengono stime riferite anche alle altre 1.852 famiglie che non sono state intervistate.

I coefficienti di riporto all'universo sono stati determinati in modo da poter essere utilizzati, indifferentemente, per la costruzione delle stime relative alle famiglie e agli individui. Per le stime riferite agli individui, è sufficiente costruire un nuovo coefficiente dato dal prodotto tra il coefficiente di riporto familiare e il numero di componenti la famiglia⁸.

Tra le unità campionarie sono in genere presenti unità con comportamenti e valori di spesa che, seppur reali, sono lontani dai valori medi del collettivo (record anomali). La presenza di tali unità influenza la stima dal punto di vista sia della distorsione che della varianza, ma la pratica, diffusa in passato, che comportava la loro eliminazione, è stata abbandonata in quanto essi rappresentano comunque informazioni reali. Una volta individuati i record anomali (nel 2004 sono 780), viene quindi attribuito loro un coefficiente finale di riporto all'universo ridotto rispetto a quello che avrebbero avuto tramite la procedura precedentemente descritta ("Acquisizione e trattamento dei dati nella nuova indagine sui consumi", L. D'Aurizio et al., Documenti Istat, n.21, 1999).

⁷ Le classi d'età sono: 0-14, 15-29, 30-59, 60 e oltre; le ripartizioni sono Nord-ovest, Nord-Est, Centro, Sud, Isole.

⁸ Si rimanda all'appendice A per maggiori dettagli sul calcolo delle stime e la valutazione del loro livello di precisione.

2. Le variabili contenute nel file

La metodologia di protezione dei dati applicata all'indagine sui consumi delle famiglie consente di fornire le spese così come rilevate, senza ricorrere, come avveniva nel passato, a particolari aggregazioni. La conseguenza di tale metodologia di protezione (cfr. Appendice D) è la soppressione, per alcune variabili socio-demografiche e per alcune osservazioni, del valore della variabile.

Analogamente al 2003, nel 2004 si è ritenuto opportuno evitare perdita di informazione per la variabile "regione di residenza". Per raggiungere tale obiettivo è stato necessario eliminare la variabile "relazione di parentela con la persona di riferimento" ed introdurre una nuova variabile, "tipologia familiare", ottenuta dalla combinazione della relazione di parentela con l'età della persona di riferimento ed il numero dei componenti⁹. È stato inoltre necessario ridurre il numero di modalità della variabile stato civile (raggruppando separato di fatto, separato legalmente e divorziato) e aggregare in classi l'età dei singoli componenti (15 modalità¹⁰). Al fine di limitare il più possibile la perdita informativa sull'età si è deciso di introdurre un'ulteriore classificazione in quattro modalità (0-17, 18-34, 35-64, 65 e più); in questo modo per il 71% dei casi soppressi nella classificazione a 15 modalità si è recuperata l'informazione tramite la classificazione a 4 modalità.

Oltre alle variabili socio-demografiche dei componenti la famiglia (che, quindi, per l'applicazione della procedura di protezione dei dati possono presentare alcuni valori mancanti) e alle caratteristiche dell'abitazione, vengono diffuse tutte le variabili di spesa rilevate nei questionari, anche quelle che presentano scarsa affidabilità per l'elevata variabilità del fenomeno e/o per ridotta frequenza campionaria. In tal modo viene lasciata all'utilizzatore la decisione del livello di disaggregazione fino al quale spingere l'analisi dei dati. Può essere utile a tal fine la Tabella A2 (cfr. Appendice A) nella quale viene riportato il livello di attendibilità di alcune stime di spesa media mensile.

Va sottolineato che l'Istat, per determinare la spesa familiare, esclude le voci di spesa relative al *Mutuo per acquisto di abitazioni* e alla *Restituzione prestiti, contratti con banche, società finanziarie, ecc.*, che non rientrano nel concetto economico di consumo in quanto rappresentano forme di investimento. Un'ulteriore precisazione è necessaria per effettuare stime sulla povertà. L'Istat, per la determinazione della linea di povertà relativa, oltre ad escludere le spese per mutui e restituzione prestiti (escluse anche dal calcolo della spesa familiare), esclude anche tutte le voci di spesa relative alla manutenzione straordinaria dell'abitazione (*Rifacimenti esterni, Rifacimenti interni, Rifacimento impianto idrico e/o sanitario, Sostituzione di porte, finestre e infissi, Rifacimento o installazione impianto di riscaldamento, rifacimento impianto elettrico, Altri lavori*) e le spese relative ai premi pagati per assicurazioni vita e rendite vitalizie.

Infine è da ricordare che, nell'analisi per capitoli di spesa, le spese relative ai pasti e consumazioni fuori casa, seppur comunemente considerate spese per generi alimentari, confluiscono nel capitolo *Altri beni e servizi*. Tale scelta ricalca la classificazione adottata in termini di Contabilità Nazionale, in considerazione del fatto che, per questo tipo di spesa, la componente servizio prevale, in termini di costo, rispetto alla componente prodotto.

⁹ Tipologia familiare: Persona sola con meno di 35 anni, Persona sola con 35-64 anni, Persona sola con 65 anni e più, Coppie senza figli con p.r. con meno di 35 anni, Coppie senza figli con p.r. con 35-64 anni, Coppie senza figli con p.r. con 65 anni e più, Coppie con 1 figlio, Coppie con 2 figli, Copie con 3 o più figli, Monogenitore, Altra tipologia.

¹⁰ Le modalità sono: 0-5, 6-14, 15-17, 18-24, 25-29, 30-34, 35-39, 40-44, 45-49, 50-54, 55-59, 60-64, 65-69, 70-74, 75 e più.

3. Il tracciato record

Nel tracciato record sono riportate la posizione, l'ampiezza del campo in bytes, il nome e il contenuto informativo di ciascuna variabile.

Nella colonna VARIABILE sono riportati i nomi mnemonici utili per collegare le informazioni ai questionari dell'indagine. In particolare:

- le voci di spesa sono indicate con il codice che si trova sui questionari preceduto dalla lettera C (per i mezzi di trasporto il codice è seguito dalla lettera "n" o "u" a seconda che si riferisca a "nuovo" o a "usato"), il possesso dei beni durevoli è indicato con il codice preceduto dalla lettera P;
- le parti di tracciato record indicate con BLANK sono relative a informazioni che l'Istat ha deciso di non fornire nel file standard per motivi di riservatezza. Tale scelta è motivata dalla necessità di uniformare il tracciato record del file standard a quello del file integrale in uso all'interno dell'Istat;
- alle spese relative ai beni durevoli, ai mezzi di trasporto, ai mezzi di comunicazione e ai beni relativi al tempo libero sono già state sommate le spese sostenute dalle famiglie per gli stessi beni acquistati ad uso regalo (cfr. Questionario - Riepilogo delle spese familiari- pag. 10 quesito 33, pag. 13 quesito 3, pag. 14 quesito 11 e pag. 15 quesito 3);
- i generi alimentari provenienti da autoproduzione (annotati giornalmente sul Taccuino degli autoconsumi) sono già stati sommati ai corrispondenti beni alimentari acquistati.

Per quanto riguarda, infine, le variabili categoriali, nel tracciato record sono riportate le sole classificazioni non presenti nei questionari. Per le variabili relative ai singoli componenti la famiglia, la classificazione delle variabili viene riportata solamente per il primo componente, in quanto per gli altri componenti la classificazione resta invariata.

TRACCIATO RECORD

Lunghezza record: 2.920 bytes

Numero record: 24.853

POSIZIONE		Ampiezza del campo in bytes	VARIABILE	CONTENUTO
RIEPILOGO DELLE SPESE FAMILIARI				
1	4	4	Anno	Anno di rilevazione
5	6	2	Mese	Mese di rilevazione
7	7	1	Periodo	Periodo di compilazione del diario giornaliero
				1=Primo periodo di sette giorni
				2=Secondo periodo di sette giorni
8	24	17	BLANK	
25	25	1	Autoconsumi	Compilazione del taccuino degli autoconsumi
26	26	1	Ubicazione	Ubicazione dell'abitazione
27	28	2	Regione	Regione di residenza
				1=Piemonte e Valle d'Aosta
				3=Lombardia
				4=Trentino Alto Adige
				5=Veneto
				6=Friuli Venezia Giulia
				7=Liguria
				8=Emilia Romagna
				9=Toscana
				10=Umbria
				11=Marche
				12=Lazio
				13=Abruzzo
				14=Molise
				15=Campania
				16=Puglia
				17=Basilicata
				18=Calabria
				19=Sicilia
				20=Sardegna
29	30	2	TIPFAM	Tipologia familiare
				1=Persona sola con meno di 35 anni
				2=Persona sola con 35-64 anni
				3=Persona sola con 65 anni e più
				4=Coppia senza figli con Persona di Riferimento con meno di 35 anni
				5= Coppia senza figli con Persona di Riferimento con 35-64 anni
				6= Coppia senza figli con Persona di Riferimento con 65 anni e più
				7=Coppia con 1 figlio
				8=Coppia con 2 figli
				9=Coppia con 3 e più figli
				10=Monogenitore
				11=Altre tipologie
31	32	2	NC	Numero di componenti
Sezione 1 - NOTIZIE SUI COMPONENTI LA FAMIGLIA				
Primo componente				
33	33	1	BLANK	
34	34	1	Sesso1	Sesso della Persona di Riferimento (PR)
35	36	2	Età15_1	Età della PR in 15 classi
				1=0-5
				2=6-14
				3=15-17
				4=18-24
				5=25-29

POSIZIONE		Ampiezza del campo in bytes	VARIABILE	CONTENUTO
				6=30-34
				7=35-39
				8=40-44
				9=45-49
				10=50-54
				11=55-59
				12=60-64
				13=65-69
				14=70-74
				15=75 e più
37	37	1	Età4_1	Età della PR in 4 classi
				1=0-17
				2=18-34
				3=35-64
				4=65 e più
38	38	1	BLANK	
39	39	1	Statociv1	Stato civile della PR
				1=Celibe o nubile
				2=Coniugato/a
				3=Separato/a di fatto, separato/a legalmente, divorziato/a
				6=Vedovo/a
40	40	1	Titstu1	Titolo di studio della PR
41	41	1	Conprof1	Condizione professionale della PR
42	43	2	Ateco1	Branca di attività economica della PR
44	45	2	PosProf1	Posizione nella professione della PR
46	46	1	Presenza1	Presenza in famiglia della PR
47	48	2	BLANK	
Secondo componente				
49	49	1	BLANK	
50	50	1	Sesso2	Sesso
51	52	2	Età15_2	Età della PR in 15 classi
53	53	1	Età4_2	Età della PR in 4 classi
54	54	1	BLANK	
55	55	1	Statociv2	Stato civile
56	56	1	Titstu2	Titolo di studio
57	57	1	Conprof2	Condizione professionale
58	59	2	Ateco2	Branca di attività economica
60	61	2	PosProf2	Posizione nella professione
62	62	1	Presenza2	Presenza in famiglia
63	64	2	BLANK	
Terzo componente				
65	65	1	BLANK	
66	66	1	Sesso3	Sesso
67	68	2	Età15_3	Età della PR in 15 classi
69	69	1	Età4_3	Età della PR in 4 classi
70	70	1	BLANK	
71	71	1	Statociv3	Stato civile
72	72	1	Titstu3	Titolo di studio
73	73	1	Conprof3	Condizione professionale
74	75	2	Ateco3	Branca di attività economica
76	77	2	PosProf3	Posizione nella professione
78	78	1	Presenza3	Presenza in famiglia
79	80	2	BLANK	
Quarto componente				
81	81	1	BLANK	
82	82	1	Sesso4	Sesso
83	84	2	Età15_4	Età della PR in 15 classi

POSIZIONE		Ampiezza del campo in bytes	VARIABILE	CONTENUTO
85	85	1	Età4_4	Età della PR in 4 classi
86	86	1	BLANK	
87	87	1	Statociv4	Stato civile
88	88	1	Titstu4	Titolo di studio
89	89	1	Conprof4	Condizione professionale
90	91	2	Ateco4	Branca di attività economica
92	93	2	PosProf4	Posizione nella professione
94	94	1	Presenza4	Presenza in famiglia
95	96	2	BLANK	
Quinto componente				
97	97	1	BLANK	
98	98	1	Sesso5	Sesso
99	100	2	Età15_5	Età della PR in 15 classi
101	101	1	Età4_5	Età della PR in 4 classi
102	102	1	BLANK	
103	103	1	Statociv5	Stato civile
104	104	1	Titstu5	Titolo di studio
105	105	1	Conprof5	Condizione professionale
106	107	2	Ateco5	Branca di attività economica
108	109	2	PosProf5	Posizione nella professione
110	110	1	Presenza5	Presenza in famiglia
111	112	2	BLANK	
Sesto componente				
113	113	1	BLANK	
114	114	1	Sesso6	Sesso
115	116	2	Età15_6	Età della PR in 15 classi
117	117	1	Età4_6	Età della PR in 4 classi
118	118	1	BLANK	
119	119	1	Statociv6	Stato civile
120	120	1	Titstu6	Titolo di studio
121	121	1	Conprof6	Condizione professionale
122	123	2	Ateco6	Branca di attività economica
124	125	2	PosProf6	Posizione nella professione
126	126	1	Presenza6	Presenza in famiglia
127	128	2	BLANK	
Settimo componente				
129	129	1	BLANK	
130	130	1	Sesso7	Sesso
131	132	2	Età15_7	Età della PR in 15 classi
133	133	1	Età4_7	Età della PR in 4 classi
134	134	1	BLANK	
135	135	1	Statociv7	Stato civile
136	136	1	Titstu7	Titolo di studio
137	137	1	Conprof7	Condizione professionale
138	139	2	Ateco7	Branca di attività economica
140	141	2	PosProf7	Posizione nella professione
142	142	1	Presenza7	Presenza in famiglia
143	144	2	BLANK	
Ottavo componente				
145	145	1	BLANK	
146	146	1	Sesso8	Sesso
147	148	2	Età15_8	Età della PR in 15 classi
149	149	1	Età4_8	Età della PR in 4 classi
150	150	1	BLANK	
151	151	1	Statociv8	Stato civile
152	152	1	Titstu8	Titolo di studio
153	153	1	Conprof8	Condizione professionale

POSIZIONE		Ampiezza del campo in bytes	VARIABILE	CONTENUTO
154	155	2	Ateco8	Branca di attività economica
156	157	2	PosProf8	Posizione nella professione
158	158	1	Presenza8	Presenza in famiglia
159	160	2	BLANK	
Nono componente				
161	161	1	BLANK	
162	162	1	Sesso9	Sesso
163	164	2	Età15_9	Età della PR in 15 classi
165	165	1	Età4_9	Età della PR in 4 classi
166	166	1	BLANK	
167	167	1	Statociv9	Stato civile
168	168	1	Titstu9	Titolo di studio
169	169	1	Conprof9	Condizione professionale
170	171	2	Ateco9	Branca di attività economica
172	173	2	PosProf9	Posizione nella professione
174	174	1	Presenza9	Presenza in famiglia
175	176	2	BLANK	
Decimo componente				
177	177	1	BLANK	
178	178	1	Sesso10	Sesso
179	180	2	Età15_10	Età della PR in 15 classi
181	181	1	Età4_10	Età della PR in 4 classi
182	182	1	BLANK	
183	183	1	Statociv10	Stato civile
184	184	1	Titstu10	Titolo di studio
185	185	1	Conprof10	Condizione professionale
186	187	2	Ateco10	Branca di attività economica
188	189	2	PosProf10	Posizione nella professione
190	190	1	Presenza10	Presenza in famiglia
191	192	2	BLANK	
Undicesimo componente				
193	193	1	BLANK	
194	194	1	Sesso11	Sesso
195	196	2	Età15_11	Età della PR in 15 classi
197	197	1	Età4_11	Età della PR in 4 classi
198	198	1	BLANK	
199	199	1	Statociv11	Stato civile
200	200	1	Titstu11	Titolo di studio
201	201	1	Conprof11	Condizione professionale
202	203	2	Ateco11	Branca di attività economica
204	205	2	PosProf11	Posizione nella professione
206	206	1	Presenza11	Presenza in famiglia
207	208	2	BLANK	
Dodicesimo componente				
209	209	1	BLANK	
210	210	1	Sesso12	Sesso
211	212	2	Età15_12	Età della PR in 15 classi
213	213	1	Età4_12	Età della PR in 4 classi
214	214	1	BLANK	
215	215	1	Statociv12	Stato civile
216	216	1	Titstu12	Titolo di studio
217	217	1	Conprof12	Condizione professionale
218	219	2	Ateco12	Branca di attività economica
220	221	2	PosProf12	Posizione nella professione
222	222	1	Presenza12	Presenza in famiglia
223	224	2	BLANK	
Sezione 2 - NOTIZIE SULL'ABITAZIONE				

POSIZIONE		Ampiezza del campo in bytes	VARIABILE	CONTENUTO
Abitazione principale				
225	225	1	TipoA	Tipo di abitazione
226	226	1	TipoB	Tipo di fabbricato
227	230	4	Ancost	Anno di costruzione
231	233	3	BLANK	
234	235	2	Stanze	Stanze (compresa cucina, esclusi bagni)
236	236	1	Cucina	Cucina separata
237	237	1	WC	WC all'interno abitazione
238	238	1	Bagno	Bagno (vasca e/o doccia)
239	239	1	Acquapot	Acqua potabile
240	240	1	Acquacal	Acqua calda
241	241	1	Energ	Energia elettrica
242	242	1	Riscald	Riscaldamento
243	243	1	Telef	Telefono (linea abilitata)
244	244	1	Box	Box o posto auto
245	245	1	Riscacq	Impianto di utilizzo acqua calda
246	246	1	Tiporisc	Tipo di riscaldamento
247	247	1	Combust	Tipo di combustibile
248	251	4	Annoccup	Anno di occupazione
252	252	1	Tipoccup	Titolo di occupazione
253	253	1	Propabit	Proprietario dell'abitazione
254	254	1	Tipocont	Contratto di locazione
255	262	8	C_3101	Canone mensile d'affitto
263	270	8	C_3102	Canone mensile "figurativo" d'affitto
271	278	8	C_3401	Energia elettrica
279	286	8	C_3402	Gas da rete
287	294	8	C_9301	Telefono (compresa bolletta e schede per telefono cellulare)
295	302	8	C_3403	Gas in bombole o contenitori esterni
303	310	8	C_3404	Kerosene, gasolio e altri combustibili liquidi
311	318	8	C_3405	Carbone e legna
319	326	8	C_3406	Riscaldamento centralizzato
327	334	8	C_3301	Acqua
335	342	8	C_3407	Condominio
343	343	1	Manord1	Effettuazione spese di manutenzione ordinaria
344	351	8	C_3201	Tinteggiatura e carta da parati
352	359	8	C_3202	Riparazione impianto idrico, sanitario e riscaldamento
360	367	8	C_3203	Riparazione impianto elettrico
368	375	8	C_3204	Riparazione e manutenzione di porte, infissi e pavimenti
376	383	8	C_3205	Altri lavori
384	384	1	BLANK	
385	385	1	Manstr1	Effettuazione spese per manutenzione straordinaria
386	393	8	C_3207	Rifacimenti esterni (facciata, tetti, scale, ecc.)
394	401	8	C_3208	Rifacimenti interni (pavimenti, pareti, soffitti; escluso costo della moquette)
402	409	8	C_3209	Rifacimento impianto idrico e/o sanitario
410	417	8	C_3210	Sostituzione di porte, finestre, infissi
418	425	8	C_3211	Rifacimento o installazione impianto riscaldamento, rifacimento impianto elettrico
426	433	8	C_3212	Altri lavori
434	443	10	BLANK	
Abitazioni secondarie a disposizione della famiglia				
444	444	1	Altreat	Abitazioni secondarie a disposizione della famiglia
445	446	2	Nroabit	Numero di abitazioni secondarie a disposizione della famiglia
447	449	3	BLANK	
450	457	8	C_3121	Canone totale abitazioni in affitto
458	460	3	BLANK	
461	468	8	C_3122	Canone figurativo totale abitazioni in proprietà
469	471	3	BLANK	
472	479	8	C_3123	Canone figurativo totale abitazioni in uso gratuito

POSIZIONE		Ampiezza del campo in bytes	VARIABILE	CONTENUTO
480	487	8	C_3421	Energia elettrica (abitazioni secondarie)
488	495	8	C_3422	Gas da rete (abitazioni secondarie)
496	503	8	C_9321	Telefono (abitazioni secondarie)
504	511	8	C_3423	Gas in bombole o contenitori esterni (abitazioni secondarie)
512	519	8	C_3424	Kerosene, gasolio e altri combustibili liquidi (abitazioni secondarie)
520	527	8	C_3425	Carbone e legna (abitazioni secondarie)
528	535	8	C_3426	Riscaldamento centralizzato (abitazioni secondarie)
536	543	8	C_3321	Acqua (abitazioni secondarie)
544	551	8	C_3427	Condominio (abitazioni secondarie)
552	552	1	Manord2	Effettuazione spese per manutenzione ordinaria (abitazioni secondarie)
553	560	8	C_3221	Tinteggiatura e carta da parati (abitazioni secondarie)
561	568	8	C_3222	Riparazione impianto idrico, sanitario e riscaldamento (abitazioni secondarie)
569	576	8	C_3223	Riparazione impianto elettrico (abitazioni secondarie)
577	584	8	C_3224	Riparazione e manutenzione di porte infissi e pavimenti (abitazioni secondarie)
585	592	8	C_3225	Altri lavori (abitazioni secondarie)
593	593	1	BLANK	
594	594	1	Manstr2	Effettuazione spese per manutenzione straordinaria (abitazioni secondarie)
595	602	8	C_3227	Rifacimenti esterni (facciata, tetti, scale, ecc.) (abitazioni secondarie)
603	610	8	C_3228	Rifacimenti interni (abitazioni secondarie)
611	618	8	C_3229	Rifacimenti impianto idrico (abitazioni secondarie)
619	626	8	C_3230	Sostituzione di porte, finestre, infissi (abitazioni secondarie)
627	634	8	C_3231	Rifacimento o installazione impianto riscaldamento, ecc., (abitazioni secondarie)
635	642	8	C_3232	Altri lavori (abitazioni secondarie)
643	652	10	BLANK	
Beni durevoli				
653	653	1	P_4301	Possesso di cucine elettriche
654	661	8	C_4301	Acquisto di cucine elettriche
662	662	1	P_4302	Possesso di cucine non elettriche
663	670	8	C_4302	Acquisto di cucine non elettriche
671	671	1	P_4303	Possesso di frigoriferi, congelatori o combinati
672	679	8	C_4303	Acquisto di frigoriferi, congelatori o combinati
680	680	1	P_4304	Possesso di lavastoviglie
681	688	8	C_4304	Acquisto di lavastoviglie
689	689	1	P_4305	Possesso di lavatrice
690	697	8	C_4305	Acquisto di lavatrice
698	698	1	P_4306	Possesso di apparecchi per la pulizia
699	706	8	C_4306	Acquisto di apparecchi per la pulizia
707	707	1	P_4307	Possesso di stufe scaldabagni e cappe aspiranti
708	715	8	C_4307	Acquisto di stufe scaldabagni e cappe aspiranti
716	716	1	P_4308	Possesso di condizionatori d'aria
717	724	8	C_4308	Acquisto di condizionatori d'aria
725	725	1	P_4309	Possesso di macchine per cucire e maglieria
726	733	8	C_4309	Acquisto di macchine per cucire e maglieria
734	779	46	BLANK	
Sezione 3 - SPESE PER MOBILI E APPARECCHIATURE				
Mobili per interno o da giardino, arredi				
780	787	8	C_4101	Arredamenti completi
788	795	8	C_4102	Mobili singoli
796	803	8	C_4103	Mobili e accessori per bagno
804	811	8	C_4104	Mobili per esterno
812	819	8	C_4201	Coperte, lenzuola, ecc..
820	827	8	C_4105	Tappeti, moquette
828	835	8	C_4106	Quadri, soprammobili, specchi
836	843	8	C_4107	Lampade, lampadari, abat-jour
844	851	8	C_4501	Grossi utensili per casa e giardino
852	852	1	BLANK	
Piccoli apparecchi elettrici ed accessori per la casa				

POSIZIONE		Ampiezza del campo in bytes	VARIABILE	CONTENUTO
853	860	8	C_4310	Frullatori, macina caffè, tostapane, ferri da stiro, ventilatori, ecc..
861	868	8	C_4401	Posate
869	876	8	C_4402	Bicchieri, bottiglie, piatti, tazze, ecc..
877	884	8	C_4403	Utensili da cucina e per la casa
885	892	8	C_4311	Altri oggetti per la casa
893	893	1	BLANK	
894	894	1	Collabor	Effettuazione spese per servizi domestici retribuiti
895	902	8	C_4601	Asili nido, baby sitter, ecc..
903	910	8	C_4602	Domestici, giardinieri, parenti, vicini, persone alla pari, ecc..
911	918	8	C_4607	Assistenza per disabili e anziani non autosufficienti
919	927	9	BLANK	
Sezione 4 - ABBIGLIAMENTO E CALZATURE				
928	935	8	C_2101	Abbigliamento per uomo
936	943	8	C_2102	Abbigliamento per donna
944	951	8	C_2103	Abbigliamento per ragazzi, bambini e neonati
952	959	8	C_2104	Biancheria intima
960	967	8	C_2105	Altri articoli e accessori di abbigliamento
968	975	8	C_2106	Pellicce e articoli di pellicceria
976	983	8	C_2107	Tessuti per confezioni su misura
984	991	8	C_2108	Spese per confezionare e riadattare abiti nuovi e usati
992	999	8	C_2201	Calzature da uomo
1000	1007	8	C_2202	Calzature da donna
1008	1015	8	C_2203	Calzature da bambino o neonato
1016	1025	10	BLANK	
Sezione 5 - SALUTE				
1026	1026	1	Sanitari	Effettuazione spese sanitarie sostenute dalla famiglia
1027	1034	8	C_5301	Ricoveri in cliniche o ospedali
1035	1042	8	C_5302	Ricoveri in case di riposo, ecc..
1043	1050	8	C_5303	Pronto soccorso
1051	1058	8	C_5201	Visita medica
1059	1066	8	C_5202	Dentista
1067	1074	8	C_5203	Servizi ausiliari sanitari
1075	1082	8	C_5204	Analisi cliniche
1083	1090	8	C_5205	Esami radiologici, ecc..
1091	1098	8	C_5101	Occhiali da vista, ecc
1099	1106	8	C_5102	Protesi, apparecchi acustici, ecc..
1107	1114	8	C_5103	Sedie e carrozzine per invalidi, apparecchi ortopedici
1115	1122	8	C_5104	Cure termali
1123	1132	10	BLANK	
Sezione 6 - TRASPORTO E COMUNICAZIONI				
Mezzi di trasporto				
1133	1133	1	P_6101	Possesso di automobile
1134	1134	1	BLANK	
1135	1142	8	C_6101n	Acquisto automobile nuova
1143	1143	1	BLANK	
1144	1151	8	C_6101u	Acquisto automobile usata
1152	1152	1	P_6102	Possesso di motocicletta
1153	1153	1	BLANK	
1154	1161	8	C_6102n	Acquisto motocicletta nuova
1162	1162	1	BLANK	
1163	1170	8	C_6102u	Acquisto motocicletta usata
1171	1171	1	P_6103	Possesso di ciclomotori, scooter, motorini
1172	1172	1	BLANK	
1173	1180	8	C_6103n	Acquisto ciclomotori, ecc.., nuovi
1181	1181	1	BLANK	
1182	1189	8	C_6103u	Acquisto ciclomotori, ecc.., usati
1190	1190	1	P_6104	Possesso di camper, roulotte, rimorchio

POSIZIONE		Ampiezza del campo in bytes	VARIABILE	CONTENUTO
1191	1191	1	BLANK	
1192	1199	8	C_6104n	Acquisto camper, ecc, nuovi
1200	1200	1	BLANK	
1201	1208	8	C_6104u	Acquisto camper, ecc., usati
1209	1209	1	P_6105	Possesso di bicicletta
1210	1210	1	BLANK	
1211	1218	8	C_6105n	Acquisto bicicletta nuova
1219	1219	1	BLANK	
1220	1227	8	C_6105u	Acquisto bicicletta usata
1228	1229	2	Nauto	Automobili possedute
1230	1274	45	BLANK	
1275	1282	8	C_6201	Assicurazione veicoli
1283	1290	8	C_6203	Pezzi di ricambi e accessori
1291	1298	8	C_6204	Olio e altri lubrificanti
1299	1306	8	C_6205	Manutenzione e riparazione
1307	1307	1	BLANK	
1308	1308	1	Custodia	Custodia Veicoli
1309	1316	8	C_6206	Spese per custodia in garage privato, ecc.
1317	1317	1	Trasport	Spese sostenute per trasporti
1318	1325	8	C_6301	Biglietti e abbonamenti per pullman o corriere
1326	1333	8	C_6302	Biglietti e abbonamenti ferroviari
1334	1341	8	C_6303	Biglietti per aerei
1342	1349	8	C_6304	Biglietti e abbonamenti per vaporetti , traghetti, ecc
1350	1358	9	BLANK	
Mezzi di comunicazione				
1359	1359	1	P_7130	Possesso di apparecchio telefonico
1360	1367	8	C_7130	Acquisto apparecchio telefonico
1368	1368	1	P_7131	Possesso di telefono cellulare
1369	1376	8	C_7131	Acquisto telefono cellulare
1377	1377	1	P_7132	Possesso di segreteria telefonica
1378	1385	8	C_7132	Acquisto segreteria telefonica
1386	1386	1	P_7133	Possesso di fax
1387	1394	8	C_7133	Acquisto fax
1395	1428	34	BLANK	
Sezione 7 - TEMPO LIBERO, SPETTACOLI E ISTRUZIONE				
Tempo libero				
1429	1429	1	P_7101	Possesso di televisore
1430	1437	8	C_7101	Acquisto televisore
1438	1438	1	P_7102	Possesso di videoregistratore
1439	1446	8	C_7102	Acquisto videoregistratore
1447	1447	1	P_7104	Possesso di impianto Hi-Fi (registratore, lettore CD, ecc)
1448	1455	8	C_7104	Acquisto impianto Hi-Fi (registratore, lettore CD, ecc)
1456	1456	1	P_7107	Possesso di barca (a vela o a motore), gommone, canotto, canoa, windsurf, ecc
1457	1464	8	C_7107	Acquisto barca (a vela o a motore), gommone, canotto, canoa, windsurf, ecc
1465	1465	1	P_7109	Possesso di strumenti musicali e loro accessori
1466	1473	8	C_7109	Acquisto strumenti musicali e loro accessori
1474	1474	1	P_7105	Possesso di Personal computer, stampanti, ecc
1475	1482	8	C_7105	Acquisto Personal computer, stampanti, ecc
1483	1483	1	P_7122	Possesso di internet
1484	1520	37	BLANK	
1521	1528	8	C_7110	Articoli sportivi, da campeggio e svaghi all' aria aperta
1529	1536	8	C_7201	Sport: frequenza a piscine, palestre, campi tennis, ecc
1537	1544	8	C_7202	Abbonamenti a manifestazioni sportive
1545	1552	8	C_7111	Macchine fotografiche, videocamere, ecc
1553	1560	8	C_7103	Radio, microfoni , cuffie
1561	1568	8	C_7112	Calcolatrici, macchine da scrivere, accessori personal computer
1569	1576	8	C_7203	Divertimenti: corsi di pittura, di ballo, ecc

POSIZIONE		Ampiezza del campo in bytes	VARIABILE	CONTENUTO
1577	1584	8	C_7113	Bricolage, hobby
1585	1592	8	C_7114	Animali domestici
1593	1600	8	C_7115	Altre spese (carte da gioco, scacchi, ecc)
1601	1601	1	BLANK	
Cultura				
1602	1609	8	C_7301	Abbonamenti a giornali, riviste, dispense, ecc
1610	1617	8	C_7204	Abbonamenti a concerti, teatri, circoli culturali, ecc
1618	1618	1	BLANK	
Istruzione				
1619	1619	1	Istruzio	Iscrizione a corsi di istruzione
1620	1627	8	C_8101	Tasse scolastiche
1628	1635	8	C_8102	Rette e simili (compresi corsi di lingue, di computer, ecc)
1636	1643	8	C_8103	Trasporto scolastico con scuolabus
1644	1651	8	C_8201	Libri scolastici
1652	1659	8	C_8104	Lezioni private e ripetizioni
1660	1667	8	C_8105	Spese per alloggio e mantenimento
1668	1668	1	BLANK	
Vacanze e soggiorni				
1669	1669	1	Vacanze	Effettuazione spese per vacanze sostenute dalla famiglia
1670	1670	1	Eestero	Effettuazione spese per vacanze all'estero
1671	1678	8	BLANK	
1679	1686	8	C_9901	Gite o viaggi organizzati tutto compreso, all'estero
1687	1694	8	C_9902	Pensione completa, all'estero
1695	1702	8	C_9903	Pernottamento, all'estero
1703	1703	1	Italia	Effettuazione spese per vacanze in Italia
1704	1711	8	BLANK	
1712	1719	8	C_9911	Gite o viaggi organizzati tutto compreso, in Italia
1720	1727	8	C_9912	Pensione completa, in Italia
1728	1735	8	C_9913	Pernottamento, in Italia
1736	1744	9	BLANK	
Sezione 8 - ALTRI BENI E SERVIZI				
Effetti personali non altrove classificati				
1745	1752	8	C_9201	Borse, valigie, e altri articoli da viaggio
1753	1760	8	C_9202	Argenteria, gioielleria, orologi, ecc
1761	1768	8	C_9203	Bigiotteria
1769	1776	8	C_9204	Altri articoli personali
1777	1784	8	C_9205	Articoli per l'infanzia
1785	1792	8	C_9103	Apparecchi elettrici per la cura della persona
1793	1800	8	C_9297	Altre spese
1801	1801	1	BLANK	
Spese periodiche ed eccezionali				
1802	1802	1	BLANK	
1803	1810	8	C_5401	Assicurazione malattie
1811	1811	1	BLANK	
1812	1819	8	C_3302	Assicurazione abitazione principale
1820	1820	1	BLANK	
1821	1828	8	C_3322	Assicurazione abitazioni secondarie
1829	1829	1	BLANK	
1830	1837	8	C_6207	Assicurazione e rimessaggio natanti, caravan, roulotte, ecc
1838	1838	1	BLANK	
1839	1846	8	C_6208	Lezioni di guida
1847	1847	1	BLANK	
1848	1855	8	C_7205	Abbonamento radio o TV, pay-TV, internet
1856	1856	1	BLANK	
1857	1864	8	C_9403	Onorari per commercialisti, consulenti fiscali
1865	1865	1	BLANK	
1866	1873	8	C_9404	Onorari per avvocati, notai, architetti, ecc.

POSIZIONE		Ampiezza del campo in bytes	VARIABILE	CONTENUTO
1874	1874	1	BLANK	
1875	1882	8	C_9405	Cerimonie religiose
1883	1883	1	BLANK	
1884	1891	8	C_6305	Traslochi, trasporto oggetti, ecc
1892	1892	1	BLANK	
1893	1900	8	C_9497	Spese per altri servizi
1901	1901	1	BLANK	
1902	1909	8	C_9401	Assicurazione vita
1910	1910	1	BLANK	
1911	1918	8	C_9411	Rendite vitalizie
1919	1919	1	BLANK	
1920	1927	8	C_9412	Mutuo per acquisto di abitazioni
1928	1928	1	BLANK	
1929	1936	8	C_9413	Restituzione di prestiti
1937	1945	9	BLANK	
Sezione 9 - ABITUDINI DI SPESA				
1946	1957	12	BLANK	
1958	1958	1	Contanti	Modalità di pagamenti: Contanti = 1
1959	1959	1	Bancomat	Modalità di pagamenti: Bancomat = 2
1960	1960	1	C_credito	Modalità di pagamenti: Carta di credito = 3
1961	1961	1	Assegno	Modalità di pagamenti: Assegno = 4
1962	1962	1	Rate	Modalità di pagamenti: Rate = 5
1963	2020	58	BLANK	
LIBRETTO DEGLI ACQUISTI				
GENERI ALIMENTARI E BEVANDE				
Pane e cereali				
2021	2028	8	C_1101	Pane, grissini e cracker
2029	2036	8	C_1102	Biscotti, fette biscottate, ecc.
2037	2044	8	C_1103	Pasta comune, all'uovo, preparata e ripiena
2045	2052	8	C_1104	Riso
2053	2060	8	C_1105	Farina
2061	2068	8	C_1106	Altri cereali e prodotti preparati (mais, pizze, ecc).
Gelati, dolci e drogheria				
2069	2076	8	C_1701	Zucchero
2077	2084	8	C_1702	Confetture, marmellate, miele, cioccolato, ecc.
2085	2092	8	C_1703	Gelati
2093	2100	8	C_1107	Pasticceria e dolci
2101	2108	8	C_1801	Caffè
2109	2116	8	C_1802	Tè, orzo, cacao, camomilla, ecc.
2117	2124	8	C_1704	Sale, spezie, salse e condimenti
2125	2132	8	C_1705	Zuppe, preparati, lievito, ecc.
Carni (fresche e surgelate) e salumi				
2133	2140	8	C_1201	Vitello e vitellone
2141	2148	8	C_1202	Manzo
2149	2156	8	C_1203	Maiale
2157	2164	8	C_1204	Cavallo
2165	2172	8	C_1205	Pecora e agnello
2173	2180	8	C_1206	Pollame
2181	2188	8	C_1207	Conigli, tacchini, selvaggina
2189	2196	8	C_1208	Salumi
2197	2204	8	C_1209	Carni preparate e in scatola (alimenti dietetici)
2205	2212	8	C_1297	Altre carni (specificare)
Pesce				
2213	2220	8	C_1301	Pesce fresco o surgelato
2221	2228	8	C_1302	Pesce conservato, secco, affumicato
2229	2236	8	C_1303	Crostacei e altri frutti di mare (freschi o surgelati)
2237	2244	8	C_1304	Altri prodotti a base di pesce

POSIZIONE		Ampiezza del campo in bytes	VARIABILE	CONTENUTO
Oli e grassi				
2245	2252	8	C_1501	Olio di oliva
2253	2260	8	C_1502	Olio di semi e di sansa
2261	2268	8	C_1503	Burro
2269	2276	8	C_1504	Margarina e altri grassi vegetali
2277	2284	8	C_1505	Lardo, strutto e altri grassi animali
Latte, formaggi e uova				
2285	2292	8	C_1401	Latte intero o scremato
2293	2300	8	C_1402	Latte in polvere o concentrato
2301	2308	8	C_1403	Yogurt
2309	2316	8	C_1404	Formaggi freschi e stagionati
2317	2324	8	C_1405	Uova
2325	2332	8	C_1406	Altri prodotti derivati dal latte
Legumi e ortaggi				
2333	2340	8	C_1621	Pomodori freschi
2341	2348	8	C_1622	Pomodori in scatola e conserve
2349	2356	8	C_1631	Patate o patatine fritte
2357	2364	8	C_1623	Legumi freschi o surgelati
2365	2372	8	C_1624	Legumi secchi o conservati
2373	2380	8	C_1625	Ortaggi freschi o surgelati
2381	2388	8	C_1626	Ortaggi secchi o conservati
2389	2396	8	C_1627	Altri prodotti preparati a base di legumi e ortaggi
Frutta				
2397	2404	8	C_1601	Agrumi
2405	2412	8	C_1602	Banane
2413	2420	8	C_1603	Mele
2421	2428	8	C_1604	Pere
2429	2436	8	C_1605	Frutta con nocciolo
2437	2444	8	C_1606	Uva e fragole
2445	2452	8	C_1607	Altra frutta fresca
2453	2460	8	C_1608	Frutta secca
2461	2468	8	C_1609	Frutta conservata o surgelata
Bevande				
2469	2476	8	C_1803	Vino
2477	2484	8	C_1804	Birra
2485	2492	8	C_1805	Liquori, champagne, ecc
2493	2500	8	C_1806	Acqua minerale
2501	2508	8	C_1807	Succhi di frutta, ecc
2509	2516	8	C_1808	Chinotti, cole, ecc
Pasti e consumazioni fuori casa				
2517	2524	8	C_9801	Bar, pasticcerie, chioschi, ecc
2525	2532	8	C_9802	Ristoranti, trattorie, tavole calde, ecc
2533	2540	8	C_9803	Mense aziendali e universitarie
			C_9804 Nota: la spesa per mense scolastiche è riportata nei campi dal 2893 al 2900	
SPESE PER ARTICOLI E SERVIZI CORRENTI				
Tabacchi				
2541	2548	8	C_1901	Sigarette, sigari, tabacco (esclusi accendini e fiammiferi)
Articoli di merceria				
2549	2556	8	C_2109	Bottoni, fili, passamaneria e gomitolini di lana
2557	2564	8	C_4503	Aghi, uncinetti, spille di sicurezza, ecc
Oggetti per la casa				
2565	2572	8	C_4404	Tovaglioli, piatti, bicchieri di carta o plastica, ecc
2573	2580	8	C_4603	Carta per cucina, contenitori di alluminio, ecc
2581	2588	8	C_4604	Scope, guanti di gomma, fiammiferi, ecc
2589	2596	8	C_4605	Detersivi, cere per mobili, insetticidi, ecc
2597	2604	8	C_4502	Piccoli utensili e accessori
2605	2612	8	C_4697	Altre (specificare)

POSIZIONE		Ampiezza del campo in bytes	VARIABILE	CONTENUTO
Cura e igiene personale				
2613	2620	8	C_9101	Saponette, dentifrici, articoli di profumeria
2621	2628	8	C_9102	Barbiere, parrucchiere, istituto di bellezza, ecc
2629	2636	8	C_9104	Fazzoletti di carta, pannolini per neonati, carta igienica, ovatta, ecc
Giornali, libri e cancelleria				
2637	2644	8	C_7302	Giornali, riviste, fumetti
2645	2652	8	C_7303	Quaderni, cancelleria, fotocopie e fax
2653	2660	8	C_7304	Libri non scolastici
Telefoni pubblici e spese postali				
2661	2668	8	C_9306	Schede e gettoni telefonici
2669	2676	8	C_9307	Francobolli e altre spese postali
Trasporti				
2677	2684	8	C_6209	Benzina per auto e moto
2685	2692	8	C_6210	Gasolio e altri combustibili per auto e moto
2693	2700	8	C_6306	Biglietti e abbonamenti per bus, metro e tram
2701	2708	8	C_6307	Taxi
2709	2716	8	C_6211	Parcheggi, pedaggi per autostrade, ponti, gallerie, ecc
Salute				
2717	2724	8	C_5105	Medicinali (costo totale o ticket)
2725	2732	8	C_5106	Termometri, siringhe, calze elastiche, ecc
2733	2740	8	C_5107	Noleggio attrezzature sanitarie
Spese varie				
2741	2748	8	C_7116	Pellicole fotografiche e loro sviluppo e stampa
2749	2756	8	C_7117	Dischi, cassette, videocassette, ecc
2757	2764	8	C_7118	Piante e fiori
2765	2772	8	C_7119	Mangimi e altre spese per animali domestici
2773	2780	8	C_7197	Altre (specificare)
Giocattoli, giochi e spettacoli				
2781	2788	8	C_7120	Giocattoli, giochi e video giochi
2789	2796	8	C_7206	Totocalcio, lotto e altri concorsi
2797	2804	8	C_7207	Biglietti per cinema, teatro, concerti
2805	2812	8	C_7208	Biglietti per musei, manifestazioni sportive e varie
2813	2820	8	C_7297	Altre (specificare)
Manutenzioni e riparazioni				
2821	2828	8	C_4606	Lavanderia e tintoria
2829	2836	8	C_2204	Riparazione di calzature
2837	2844	8	C_2110	Riparazione di capi di abbigliamento
2845	2852	8	C_4108	Riparazione mobili e articoli di arredamento
2853	2860	8	C_4312	Riparazione di grossi elettrodomestici
2861	2868	8	C_4313	Riparazione di piccoli elettrodomestici
2869	2876	8	C_7121	Riparazione di radio, TV, PC, ecc
2877	2884	8	C_4202	Riparazione di biancheria per la casa
2885	2892	8	C_7134	Riparazione di apparecchiature per telefonia
Pasti e consumazioni fuori casa (2)				
2893	2900	8	C_9804	Mense scolastiche (escluse le universitarie)
2901	2908	8	BLANK	
2909	2920	12	COEFF	Coefficiente di riporto all'universo (con 5 cifre decimali)

Avvertenze

Il presente tracciato record è da utilizzare congiuntamente alle notizie riportate sui questionari. La sequenza delle informazioni rilasciate è la stessa di quella riportata nei questionari, tranne per quanto riguarda la spesa per le **mense scolastiche** che è riportata in fondo (campi 2893-2900) anziché insieme alle altre spese per pasti e consumazioni fuori casa (campi 2517-2540).

Tutte le variabili di spesa sono espresse in **euro**.

Per verificare l'esattezza della lettura dei record, si consiglia di effettuare la somma della variabile COEFF che determina il totale delle famiglie residenti italiane pari a **22.813.190** e di verificare che la spesa media mensile sia pari a **2.381,07 euro**.

APPENDICE A

LA STRATEGIA DI CAMPIONAMENTO E GLI ERRORI CAMPIONARI

1. Il disegno di campionamento

La popolazione di interesse dell'indagine sui consumi delle famiglie è costituita dalle famiglie residenti e dagli individui che le compongono, al netto dei membri permanenti delle convivenze. Per famiglia si intende la famiglia di fatto, ovvero un insieme di persone coabitanti e legate da vincoli di matrimonio, parentela, affinità, adozione, tutela o affettivi.

La base di campionamento adottata è rappresentata dalle liste anagrafiche dei comuni campione.

Nel 2004 il disegno di indagine prevede che siano coinvolte circa 28.000 famiglie residenti in 479 comuni scelti per rappresentare la realtà socio-economica del Paese. Il disegno di campionamento è a due stadi: le unità di primo stadio sono i comuni, le unità di secondo stadio sono le famiglie. Il territorio italiano è stato suddiviso in 231 strati in base alla tipologia del comune, alla sua dimensione demografica ed alla regione di appartenenza. In particolare, 107 di tali strati sono formati da un unico comune (Comuni Autorappresentativi-AR) e comprendono tutti i capoluoghi di provincia più altri 4 comuni non capoluogo che partecipano all'indagine ogni mese. Gli altri comuni (Non Autorappresentativi-NAR) sono raggruppati, all'interno di ciascuna regione, in modo da ottenere strati della stessa dimensione demografica. La soglia di popolazione che determina gli strati dipende, a livello regionale, dalla frazione di campionamento trimestrale, dal numero medio di componenti per famiglia e dal numero minimo di interviste effettuate¹¹.

Sono stati così costituiti altri 124 strati, composti da più comuni, nell'ambito dei quali si estraggono tre comuni campione che partecipano all'indagine rispettivamente il primo, il secondo e il terzo mese di ogni trimestre¹².

In sintesi, l'indagine coinvolge complessivamente 479 comuni, 107 AR e 372 NAR; ogni mese partecipano all'indagine tutti i 107 comuni AR e 124 dei 372 comuni NAR. In tal modo si garantisce che ognuno dei 231 strati, in cui è diviso il territorio italiano, sia rappresentato in ciascun mese dell'anno, poiché l'indagine è continua. Ogni mese, quindi, sono coinvolte nell'indagine circa 2.350 famiglie, residenti nei 231 comuni che di volta in volta partecipano all'indagine.

Il quadro riassuntivo del disegno di campionamento è mostrato nella Tabella A.1.

¹¹ Con tale metodologia sono stati determinati 4 comuni AR (Rovereto, Merano, Foligno e Termoli) che, pur non essendo capoluoghi di provincia, hanno una popolazione residente superiore alla rispettiva soglia regionale di determinazione degli strati.

¹² Il primo mese del trimestre è, rispettivamente, gennaio, aprile, luglio e ottobre; il secondo mese è febbraio, maggio, agosto e novembre; il terzo è marzo, giugno, settembre e dicembre.

Tabella A.1 Famiglie residenti, numero di strati, famiglie campione e tasso di campionamento per regione di residenza - Anno 2004

Regioni e ripartizioni territoriali	Famiglie Residenti	Numero di strati	Famiglie campione	Tasso di campionamento (%)
Piemonte	1.882.905	16	2.040	0,108
Valle d'Aosta	54.389	4	696	1,280
Lombardia	3.851.744	24	3.048	0,079
Liguria	750.608	8	1.176	0,157
		52	6.960	0,106
Nord-occidentale	6.539.646			
Trentino-Alto Adige	383.730	12	1.392	0,363
<i>Bolzano</i>	180.712	6	696	0,385
<i>Trento</i>	203.019	6	696	0,343
Veneto	1.809.202	16	1.752	0,097
Friuli V.G.	515.140	8	912	0,177
Emilia Romagna	1.745.477	16	1.536	0,088
<i>Nord-orientale</i>	4.453.549	52	5.592	0,126
Toscana	1.467.621	16	1.512	0,103
Umbria	330.741	7	936	0,283
Marche	575.757	10	960	0,167
Lazio	2.086.310	10	1.992	0,095
<i>Centro</i>	4.460.429	43	5.400	0,121
Abruzzo	478.807	10	960	0,200
Molise	122.581	6	744	0,607
Campania	1.957.369	14	2.040	0,104
Puglia	1.405.102	12	1.536	0,109
Basilicata	215.958	6	744	0,345
Calabria	727.410	10	1.128	0,155
<i>Sud</i>	4.907.227	58	7.152	0,146
Sicilia	1.836.595	16	1.944	0,106
Sardegna	615.744	10	1.128	0,183
<i>Isole</i>	2.452.339	26	3.072	0,125
ITALIA	22.813.190	231	28.176	0,124

Le famiglie da intervistare sono estratte in modo casuale dalle anagrafi di ogni comune campione¹³. Oltre a tali famiglie (che compongono l'elenco base degli intestatari delle schede di famiglia), ne sono estratte altrettante di riserva¹⁴ (che costituiscono l'elenco suppletivo degli intestatari delle schede di famiglia) da utilizzare in caso di rifiuto iniziale, irreperibilità o impossibilità a collaborare della famiglia base. La famiglia sostitutiva deve essere selezionata nell'elenco suppletivo tenendo conto del numero di componenti e della sezione di censimento di residenza della famiglia da sostituire.

2. Il calcolo delle stime

Le stime prodotte dall'indagine sono, principalmente, riferite alla spesa totale (o media) familiare e sono calcolate per le singole voci (o aggregati) e per le principali variabili di classificazione. Tali stime sono

¹³ L'estrazione avviene mediante la determinazione di un *passo d'estrazione* (costruito come il rapporto tra il numero delle famiglie presenti in anagrafe e il numero delle famiglie da intervistare) e di un numero casuale compreso tra due ed il passo d'estrazione.

¹⁴ Le famiglie che costituiscono l'elenco suppletivo sono quelle che nella lista anagrafica occupano la posizione immediatamente precedente a quella di ciascuna famiglia base.

ottenute mediante uno stimatore di ponderazione vincolata, che è il metodo standard utilizzato per la maggior parte delle indagini Istat sulle imprese e sulle famiglie.

Il principio su cui è basato ogni metodo di stima campionaria è che le unità appartenenti al campione rappresentino anche le unità della popolazione non incluse nel campione. Questo principio viene realizzato attribuendo ad ogni unità campionaria un peso che indica il numero di unità della popolazione rappresentate dall'unità medesima. Se, ad esempio, ad un'unità campionaria viene attribuito un peso pari a 1000, vuol dire che questa unità rappresenta se stessa e altre 999 unità della popolazione che non sono state incluse nel campione.

Al fine di rendere più chiara la successiva esposizione, introduciamo la seguente simbologia:

- d indice di dominio territoriale di riferimento delle stime;
- j indice di famiglia;
- h indice di strato;
- Y_{hj} spesa totale mensile della famiglia j residente nello strato h ;
- M_h numero di famiglie residenti nello strato h ;
- m_h numero di famiglie campione nello strato h ;
- H_d numero di strati nel dominio d .

Ipotizziamo di voler stimare, con riferimento ad un generico dominio d (ad esempio una regione geografica), il totale della spesa complessiva familiare espressa da:

$${}_dY = \sum_{h=1}^{H_d} \sum_{j=1}^{M_h} Y_{hj} \quad (1)$$

Una stima della (1) è data dalla seguente espressione:

$${}_d\hat{Y} = \sum_{h=1}^{H_d} \hat{Y}_h = \sum_{h=1}^{H_d} \sum_{j=1}^{m_h} Y_{hj} W_{hj} \quad (2)$$

in cui W_{hj} è il peso finale, ovvero il coefficiente di riporto all'universo, da attribuire alla famiglia j dello strato h .

Dalla precedente relazione si desume che, per ottenere la stima del totale (1), occorre moltiplicare il peso finale associato a ciascuna famiglia campione per il valore della variabile Y assunto da tale famiglia ed effettuare, a livello del dominio di interesse, la somma dei prodotti così ottenuti.

Il peso finale da attribuire alle unità campionarie è ottenuto per mezzo di una procedura generalizzata che ha le seguenti finalità:

- correggere l'effetto distorsivo dovuto agli errori di lista e al fenomeno della mancata risposta totale;
- tenere conto della conoscenza di alcuni totali noti sulla popolazione oggetto di studio. Le stime campionarie di tali totali devono coincidere con i rispettivi valori noti sulla popolazione che, nell'indagine sui consumi delle famiglie, sono: la distribuzione delle famiglie e della popolazione per regione; la distribuzione della popolazione per sesso e classi di età¹⁵ per ripartizione territoriale.

La procedura per la costruzione dei pesi finali da attribuire alle unità campionarie è articolata nelle seguenti fasi:

¹⁵ Le classi di età utilizzate sono: 0-14, 15-29, 30-59, 60 e più.

- 1) calcolo del peso base (o peso diretto): ottenuto come reciproco della probabilità di inclusione di ogni unità campionaria;
- 2) calcolo del fattore correttivo per mancata risposta totale: ottenuto come inverso del tasso di risposta in ciascuna regione;
- 3) calcolo del fattore correttivo che consente di soddisfare la condizione di uguaglianza tra i totali noti della popolazione e le corrispondenti stime campionarie;
- 4) calcolo, quindi, del peso finale come prodotto del peso base per i fattori correttivi sopra indicati.

Il fattore correttivo del punto 3) è ottenuto mediante la risoluzione di un problema di minimo vincolato, in cui la funzione da minimizzare è la distanza tra i pesi base ed i pesi finali. I vincoli sono definiti dalla condizione che le stime campionarie dei totali di popolazione sopra definiti coincidano con i valori noti degli stessi.

I coefficienti di riporto all'universo, che scaturiscono dalla procedura appena descritta, sono calcolati per ogni trimestre, a causa della necessità di fornire informazioni trimestrali riguardo a particolari aggregati di spesa al Dipartimento di Contabilità Nazionale. Nel presente file, i coefficienti permettono di ottenere **stime di totali annuali** riferite alla popolazione di famiglie italiane residenti. Qualora l'utente fosse interessato a **stime di totali trimestrali**, deve utilizzare le sole famiglie intervistate nel trimestre di interesse e moltiplicare per 4 i relativi coefficienti di riporto all'universo presenti nel file. La moltiplicazione non risulta necessaria nel caso si vogliano calcolare **stime di medie**.

3. Valutazione del livello di precisione delle stime: gli errori campionari

Le principali statistiche di interesse per valutare la variabilità campionaria delle stime prodotte dall'indagine sono l'errore di campionamento assoluto e l'errore di campionamento relativo.

Indicando con $\hat{Var}({}_d\hat{Y})$ la varianza della stima ${}_d\hat{Y}$ riferita al dominio d, la stima dell'errore di campionamento assoluto di ${}_d\hat{Y}$ si può ottenere mediante la seguente espressione:

$$\hat{\sigma}({}_d\hat{Y}) = \sqrt{\hat{Var}({}_d\hat{Y})}. \quad (3)$$

La stima dell'errore di campionamento relativo di ${}_d\hat{Y}$ è definita dall'espressione:

$$\hat{\varepsilon}({}_d\hat{Y}) = \frac{\sqrt{\hat{Var}({}_d\hat{Y})}}{{}_d\hat{Y}}. \quad (4)$$

La stima della varianza, $\hat{Var}({}_d\hat{Y})$, viene calcolata come somma della stima della varianza dei singoli strati appartenenti al dominio d; in simboli:

$$\hat{Var}({}_d\hat{Y}) = \sum_{h=1}^{H_d} \hat{Var}(\hat{Y}_h) = \sum_{h=1}^{H_d} M_h^2 \frac{M_h - m_h}{m_h M_h} \sum_{j=1}^{m_h} \frac{(\hat{Y}_{hj} - \hat{\bar{Y}}_h)^2}{m_h - 1} \quad (5)$$

dove

$$\hat{Y}_{hj} = Y_{hj} W_{hj} \quad (6)$$

e

$$\hat{\bar{Y}}_h = \frac{1}{m_h} \sum_{j=1}^{m_h} \hat{Y}_{hj} \quad (7)$$

Gli errori campionari espressi nelle formulazioni (3) e (4) consentono di valutare il grado di precisione delle stime. L'errore assoluto permette, inoltre, di costruire l'intervallo di confidenza che, con una certa probabilità, contiene il parametro d'interesse. Con riferimento ad una generica stima \hat{Y} tale intervallo assume la seguente forma:

$$\Pr\{\hat{Y} - k\hat{\sigma}(\hat{Y}) \leq Y \leq \hat{Y} + k\hat{\sigma}(\hat{Y})\} = P \quad (8)$$

Nella (8) il valore di k dipende dal valore fissato per la probabilità P; ad esempio, per P=0,95 si ha k=1,96.

Tabella A.2 Spesa media mensile familiare, errore relativo, errore assoluto e intervallo di confidenza per i principali capitoli di spesa - Anno 2004 (in euro e in percentuale)

CAPITOLI DI SPESA	SPESA MEDIA MENSILE	ERRORE		INTERVALLO DI CONFIDENZA (p=0,95)	
		Absoluto	Relativo (%)	Estremo Inferiore	Estremo Superiore
Pane e cereali	77,07	0,45	0,59	76,18	77,97
Carne	102,44	0,72	0,70	101,04	103,85
Pesce	38,51	0,40	1,04	37,72	39,29
Latte formaggi e uova	62,78	0,40	0,63	62,01	63,56
Oli e grassi	16,96	0,21	1,22	16,56	17,37
Patate frutta e ortaggi	80,78	0,57	0,70	79,67	81,88
Zucchero, caffè e drogheria	31,59	0,27	0,87	31,05	32,13
Bevande	42,76	0,40	0,93	41,98	43,54
Alimentari e bevande	452,89	6,57	1,45	440,02	465,76
Tabacchi	19,70	0,28	1,44	19,14	20,25
Abbigliamento e calzature	157,21	1,24	0,79	154,78	159,65
Abitazione	606,16	4,67	0,77	597,01	615,31
Combustibili ed energia	111,59	2,68	2,40	106,34	116,84
Mobili, elettrodomestici e servizi per la casa	150,20	2,70	1,80	144,90	155,50
Sanità	90,24	1,36	1,51	87,57	92,91
Trasporti	338,16	2,71	0,80	332,86	343,46
Comunicazioni	50,53	2,01	3,97	46,60	54,46
Istruzione	29,02	0,35	1,19	28,34	29,70
Tempo libero, cultura e giochi	114,85	1,49	1,30	111,92	117,78
Altri beni e servizi	260,52	1,51	0,58	257,56	263,48
Non Alimentari	1.928,18	13,30	0,69	1.902,10	1.954,26
SPESA MEDIA MENSILE	2.381,07	14,52	0,61	2.352,60	2.409,54

* Le spese per pasti e consumazione fuori casa confluiscono nel capitolo *Altri beni e servizi*, in quanto, in sede di classificazione, viene considerata preponderante la componente servizio rispetto alla componente prodotto.

Nel Prospetto 2 sono riportati gli errori campionari relativi e assoluti insieme agli intervalli di confidenza con probabilità p=0,95 per i principali capitoli di spesa calcolati.

Ad esempio, nello stimare la spesa media mensile delle famiglie italiane, si commette un errore relativo pari allo 0,61% del valore della spesa media mensile. In termini assoluti l'errore risulta essere di 14,52 euro. Le colonne riferite all'intervallo di confidenza indicano che, con probabilità p=0,95, la spesa media mensile è compresa tra 2.352,60 e 2.409,54 euro.

APPENDICE B

CLASSIFICAZIONI

TITOLO DI STUDIO

- codice 1** *Dottorato di ricerca o specializzazione post-laurea*: per le persone che già in possesso di una laurea hanno conseguito il titolo di dottore di ricerca o un diploma di specializzazione post-laurea, o ancora, una *laurea speciale* conseguita dopo un corso di laurea normale (es. laurea in ingegneria spaziale);
- codice 2** *Laurea*: per le persone che hanno conseguito un diploma di laurea al termine di un corso di laurea universitario della durata minima di quattro anni;
- codice 3** *Diploma universitario o laurea breve*: per le persone che hanno conseguito dopo un corso di studi presso Accademie o Università, di durata generalmente inferiore a quattro anni, un diploma parauniversitario o una laurea breve (diploma di statistica, di vigilanza alle scuole elementari, ISEF, accademia di belle arti, paleografia e filologia musicale, ecc.);
- codice 4** *Diploma che permette l'accesso all'università*: per le persone che hanno conseguito un diploma, dopo un ciclo di studi secondari, della durata di cinque anni (es. diploma di Istituto Professionale, Tecnico, Magistrale, d'Arte, di Liceo Classico, Scientifico, Linguistico, Artistico, ecc.);
- codice 5** *Qualifica o licenza che non permette l'accesso all'università*: per le persone in possesso di una qualifica o licenza ottenuta dopo un ciclo di studi inferiore a cinque anni (es. qualifica di Istituto Professionale, licenza di Conservatorio o di Istituto di Musica, licenza di Scuola Magistrale, ecc.);
- codice 6** *Licenza media*: per le persone in possesso di licenza della scuola media inferiore o di licenza di avviamento professionale (per coloro che l'hanno conseguita prima dell'istituzione della scuola media unificata);
- codice 7** *Licenza elementare*: per le persone in possesso della licenza elementare;
- codice 8** *Nessun titolo*: per le persone che non hanno conseguito nemmeno la licenza elementare (comprese quelle a cui è stato rilasciato il certificato di proscioglimento avendo frequentato la 3^a classe della scuola elementare, quelle che sanno leggere e/o scrivere e quelle che non sanno né leggere né scrivere).

CONDIZIONE PROFESSIONALE

- codice 1** *Occupato*: chi svolge un'occupazione in proprio o alle dipendenze da cui trae un profitto o una retribuzione (salario, stipendio, ecc.) o collabora con un familiare che svolge attività lavorativa in conto proprio, senza avere un regolare contratto di lavoro (coadiuvante).
Sono da considerare occupati:
- i lavoratori in cassa integrazioni guadagni (CIG);
 - le persone che svolgono un'attività lavorativa in qualità di apprendisti, di tirocinanti, nonché le persone assunte con contratto di formazione lavoro;
 - le persone che godono di borse di studio, stage o corsi post-laurea di dottorato di ricerca o di specializzazione retribuiti;
- codice 2** *Disoccupato*: chi avendo perduto una precedente occupazione è alla ricerca attiva di una nuova occupazione ed è in grado di accettarla se gli viene offerta;
- codice 3** *In cerca di prima occupazione*: chi avendo concluso, sospeso o abbandonato un ciclo di studi e non avendo mai esercitato un'attività lavorativa è alla ricerca attiva di un'occupazione ed è in grado di accettarla se gli viene offerta;
- codice 4** *Casalinga*: chi si dedica prevalentemente alle cure della propria famiglia o della propria casa (l'intervistatore tenga sempre presente la naturale tendenza della donna a dichiararsi casalinga anche quando svolge determinate attività lavorative, ad esempio sarta, ricamatrice, coadiuvante di familiari coltivatori diretti o negozianti, ecc.);
- codice 5** *Studente*: chi frequenta un regolare corso di studi;
- codice 6** *Inabile al lavoro*: chi è fisicamente impossibilitato a svolgere un'attività lavorativa;
- codice 7** *Persona ritirata dal lavoro*: chi ha cessato un'attività lavorativa per raggiunti limiti di età, invalidità o altra causa. La figura di ritirato dal lavoro non coincide necessariamente con quella di pensionato; in quanto non sempre il ritirato dal lavoro gode di una pensione e non sempre chi gode di una pensione ha lavorato (ad esempio casalinghe, inabili);
- codice 8** *In servizio di leva o in servizio civile sostitutivo*: tale condizione, se posseduta attualmente, va sempre indicata indipendentemente dalle condizioni lavorative precedenti o future, sia che l'intervistato possieda un'occupazione con diritto alla conservazione del posto, sia che dichiari di essere in cerca di occupazione, ecc.;
- codice 9** *In altra condizione*: chi si trova in condizione diversa da quelle sopra elencate (ad es. benestante, pensionato per motivi diversi dall'attività lavorativa, detenuti, anziani, ecc.).

POSIZIONE NELLA PROFESSIONE

Dipendente

- codice 1** *Dirigente*: chi ricopre un ruolo caratterizzato da un elevato grado di professionalità, autonomia e potere decisionale ed esplica la sua funzione al fine di promuovere, coordinare e gestire la realizzazione degli obiettivi dell'impresa o dell'ente. Per la Pubblica Amministrazione, sono da considerarsi come dirigente le qualifiche previste dal D.P.R., 30/6/1972, n° 748, nonché le qualifiche previste presso tutte le altre Amministrazioni, siano esse a carattere centrale o locale: direttore generale, capo ripartizione di ente locale, primario ospedaliero, titolare di cattedra universitario, magistrato, ricercatore, direttore di filiali, vice direttore di succursale, vescovo; per le

FF.AA. e corpi assimilati sono da considerarsi come dirigenti gli ufficiali con grado superiore a quello di tenente colonnello;

- codice 2** *Direttivo, quadro*: chi svolge nel campo tecnico-amministrativo, con diverso grado di responsabilità, discrezionalità di poteri e autonomia, funzioni direttive e/o di coordinamento nell'ambito di un servizio o di un ufficio. Per la Pubblica Amministrazione: segretario comunale, direttore di sezione e figure assimilate, preside e docente di scuole secondarie di I° e II° grado; per le FF.AA. e corpi assimilati: tenente colonnello, maggiore, capitano, tenente e sottotenente;
- codice 3** *Impiegato*: chi collabora, a volte con adeguata autonomia operativa o nei limiti di principi o procedure, allo svolgimento dell'attività compresa nel campo in cui opera o che svolge attività di mera esecuzione. Per esempio: contabile, archivista, stenodattilografo, segretaria, disegnatore tecnico, consollista di centro elaborazione dati, insegnante elementare, ecc.. Per le FF.AA. e corpi assimilati sono da considerarsi impiegati i sottufficiali;
- codice 4** *Appartenente alle categorie speciali (intermedi)*: chi esercita una funzione esecutiva intermedia tra quella degli impiegati e quella degli operai specializzati, vale a dire chi guida e controlla, con apporto di adeguata competenza tecnica o pratica, gruppi di altri lavoratori;
- codice 5** *Capo operaio, operaio*: chi esercita un'attività per la cui esecuzione si richiedono conoscenze specialistiche o cognizioni tecnico-pratiche, con eventuale guida e controllo di altri operai;
- codice 6** *Altro lavoratore dipendente*: chi esercita mansioni di usciere, bidello, guardiano, manovale e simili;
- codice 7** *Apprendista*: chi esercita un'attività lavorativa finalizzata all'apprendimento di un mestiere, all'addestramento al lavoro e all'acquisizione di specifiche competenze che consentono l'ottenimento di una qualificazione professionale;
- codice 8** *Lavoratore a domicilio per conto di imprese*: chi lavora nel proprio domicilio esclusivamente o prevalentemente su commissione di imprese (industriali, commerciali, artigiane) e non direttamente per conto dei consumatori;
- codice 9** *Graduato o militare di carriera o dei corpi di polizia*: sono compresi gli appartenenti alle FF.AA. e corpi similari con grado fino a caporalmaggiore o assimilati, nonché i vigili urbani, i vigili del fuoco e le guardie giurate.

Indipendente

- codice 10** *Imprenditore*: chi gestisce in proprio un'impresa (azienda agricola, industriale, commerciale, ecc.) nella quale non impiega l'opera manuale propria o di familiari, ma quella dei dipendenti;
- codice 11** *Lavoratore in proprio*: chi gestisce un'azienda agricola, una piccola azienda industriale o commerciale, una bottega artigiana, un negozio o un esercizio pubblico partecipandovi col proprio lavoro manuale. In tale posizione sono compresi anche i coltivatori diretti, i mezzadri o simili e chi lavora nel proprio domicilio direttamente per conto di consumatori e non su commissione di impresa;
- codice 12** *Libero professionista*: chi esercita in conto proprio una professione o arte liberale (ad esempio: notaio, medico, ingegnere, avvocato, ecc.);
- codice 13** *Socio di cooperative di produzione di beni e/o prestazione di servizi*: chi è membro attivo di una cooperativa di produzione di beni e/o prestazione di servizi indipendentemente dalla specie di attività in cui la cooperativa è operante, cioè chi, come corrispettivo dell'opera prestata, non percepisce una remunerazione regolata da contratti di lavoro, ma un compenso proporzionato alla prestazione, nonché una quota parte degli utili dell'impresa;

- codice 14** *Coadiuvante*: chi collabora con un familiare che svolge una attività lavorativa in conto proprio, senza avere un rapporto di lavoro regolato da contratto (ad esempio: moglie che aiuta il marito negoziante, figlio che aiuta il padre agricoltore, ecc.);
- codice 15** *Collaboratore coordinato e continuativo*: chi ha rapporti di collaborazione, di carattere non occasionale, coordinati con l'attività del committente; sono svolti senza vincolo di subordinazione, in modo personale e senza impiego di mezzi organizzati e a fronte di un corrispettivo. Non sono meramente occasionali, ma una serie di prestazioni reiterate in misura apprezzabile nel tempo, frutto di una contrattazione unitaria tra le parti;
- codice 16** *Collaboratore occasionale*: chi ha rapporti di collaborazione, di carattere occasionale, svolti senza vincolo di subordinazione; la collaborazione è meramente occasionale, con il requisito dell'unicità anche se prolungata nel tempo, e non è quindi reiterata più volte. L'organizzazione del lavoro è fatta in modo autonomo da parte del collaboratore che utilizza, per l'esecuzione dell'opera, mezzi ed attrezzature proprie.

BRANCA DI ATTIVITÀ ECONOMICA

codice 1 *Agricoltura, caccia e silvicoltura*

- Coltivazioni agricole; orticoltura, floricoltura
- Allevamento di animali
- Coltivazioni agricole associate all'allevamento di animali (attività mista)
- Attività dei servizi connessi all'agricoltura e alla zootecnia, esclusi i servizi veterinari (*esercizio e noleggio di mezzi e macchine agricole; approvvigionamento e distribuzione di mezzi tecnici; raccolta, prima lavorazione, conservazione di prodotti agricoli*)
- Caccia e cattura di animali per allevamento e ripopolamento di selvaggina, compresi i servizi connessi
- Silvicoltura e utilizzazione di aree forestali e servizi connessi

codice 2 *Pesca, piscicoltura e servizi connessi*

- Esercizio della pesca e di allevamento in acque marine, lagunari ed acque dolci
- Attività di servizi connessi alla pesca e piscicoltura

codice 3 *Estrazione di minerali*

- Estrazione di minerali energetici (carbon fossile, lignite, torba; petrolio e gas naturale; minerali di uranio e di torio)
- Estrazione di minerali non energetici (minerali di ferro e minerali metallici non ferrosi; pietra, ghiaia, sabbia e argilla)
- Estrazione di minerali per le industrie chimiche e la fabbricazione di concimi
- Produzione di sale
- Estrazione di altri minerali e prodotti di cava (pomice ed altri prodotti abrasivi; asfalto e bitume naturali; quarzo, quarzite e sabbie silicee)

codice 4 *Attività manifatturiere*

- Industrie alimentari e delle bevande
- Industrie del tabacco
- Industrie tessili
- Confezione di articoli di vestiario; preparazione e tintura di pellicce
- Preparazione e concia del cuoio; fabbricazione di articoli da viaggio, borse, articoli da correggiaio, selleria e calzature
- Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero, esclusi i mobili; fabbricazione di articoli di paglia e materiale da intreccio
- Fabbricazione della pasta-carta, della carta e dei prodotti di carta
- Editoria, stampa e riproduzione di supporti registrati
- Fabbricazione di coke, raffinerie di petrolio, trattamento dei combustibili nucleari
- Fabbricazione di prodotti chimici e di fibre sintetiche artificiali
- Fabbricazione di articoli di gomma e materie plastiche
- Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi

- Produzione di metalli e loro leghe
- Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti
- Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, compresi l'installazione, il montaggio, la riparazione e la manutenzione
- Fabbricazione di macchine per ufficio, di elaboratori e sistemi informatici
- Fabbricazione di macchine ed apparecchi elettrici n.a.c.
- Fabbricazione di apparecchi radiotelevisivi e di apparecchiature per le comunicazioni
- Fabbricazione di apparecchi medicali, di apparecchi di precisione, di strumenti ottici e di orologi
- Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi
- Fabbricazione di altri mezzi di trasporto
- Fabbricazione di mobili
- Recupero e preparazione per il riciclaggio
- codice 5** *Produzione e distribuzione di energia elettrica, gas e acqua*
 - Produzione e distribuzione di energia elettrica
 - Produzione di gas, distribuzione di combustibili gassosi mediante condotta
 - Produzione e distribuzione di vapore ed acqua calda
 - Raccolta, depurazione e distribuzione di acqua
- codice 6** *Costruzioni*
 - Preparazione del cantiere edile
 - Installazione dei servizi in un fabbricato (impianti elettrici, idraulico-sanitari; lavori di isolamento)
 - Noleggio di macchine e attrezzature per la costruzione e la demolizione, con manovratore
- codice 7** *Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli, motocicli e di beni di consumo personali e per la casa*
 - Commercio, manutenzione e riparazione di autoveicoli e motocicli; vendita al dettaglio di carburante per autotrazione
 - Commercio all'ingrosso e intermediari del commercio, esclusi autoveicoli e motocicli
 - Commercio al dettaglio, escluso quello di autoveicoli e motocicli; riparazione di beni personali e per la casa
- codice 8** *Alberghi e ristoranti*
- codice 9** *Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni*
 - Trasporti
 - Attività di supporto ed ausiliarie dei trasporti; attività delle agenzie di viaggio
 - Poste e telecomunicazioni
- codice 10** *Intermediazione monetaria e finanziaria*
 - Intermediazione monetaria e finanziaria (escluse le assicurazioni e i fondi pensione)
 - Assicurazioni e fondi pensione, escluse le assicurazioni sociali obbligatorie
 - Attività ausiliarie della intermediazione finanziaria
- codice 11** *Attività immobiliari, noleggio, informatica, ricerca, altre attività professionali ed imprenditoriali*
 - Attività immobiliari
 - Noleggio di macchinari e attrezzature senza operatore e di beni per uso personale e domestico
 - Informatica ed attività connesse
 - Ricerca e sviluppo
 - Altre attività professionali ed imprenditoriali
- codice 12** *Pubblica amministrazione e difesa; assicurazione sociale obbligatoria*
- codice 13** *Istruzione*
 - Istruzione primaria (scuole materne, giardini d'infanzia, scuole elementari)

- Istruzione secondaria (scuole medie, licei ed istituti che rilasciano diplomi di maturità, istituti di formazione professionale)
- Istruzione universitaria
- Istruzione per gli adulti ed altri servizi di istruzione (autoscuole, scuole di pilotaggio e nautiche, università per la terza età)

codice 14 *Sanità e altri servizi sociali*

- Servizi ospedalieri (ospedali e case di cura generali e specializzati, psichiatrici; per lunga degenza; istituti, cliniche e policlinici universitari)
- Servizi degli studi medici (studi medici generici, poliambulatori specialistici, studi di radiologia e radioterapia, centri di igiene mentale)
- Servizi degli studi odontoiatrici
- Altri servizi sanitari (laboratori di analisi cliniche, di igiene e profilassi, attività professionali paramediche, servizi di ambulanza)
- Servizi veterinari
- Assistenza sociale

codice 15 *Altri servizi pubblici, sociali e personali*

- Smaltimento dei rifiuti solidi, delle acque di scarico e simili
- Attività di organizzazioni economiche, di titolari di impresa, professionali (attività di associazioni di datori di lavori, Camere di commercio)
- Attività dei sindacati di lavoratori dipendenti
- Attività di altre organizzazioni associative (religiose, dei partiti e delle associazioni politiche)
- Produzioni e distribuzioni cinematografiche e di video (proiezioni cinematografiche)
- Attività radiotelevisive
- Altre attività dello spettacolo (creazioni e interpretazioni artistiche e letterarie, attività riguardanti i parchi divertimenti; discoteche, sale da ballo, night clubs; sale giochi e biliardi; circhi)
- Attività delle agenzie di stampa
- Attività di biblioteche, archivi, musei ed altre attività culturali (orti botanici, giardini zoologici, riserve naturali)
- Attività sportive (gestione di stadi, piscine, campi da tennis, impianti polivalenti, palestre; enti ed organizzazioni sportive)
- Altre attività ricreative (attività riguardanti il gioco d'azzardo, stabilimenti balneari, lacuali, fluviali e impianti montani di risalita)
- Altre attività dei servizi (di lavanderia, pulitura a secco, tintura di articoli tessili e pellicce; saloni di parrucchiere, barbiere ed istituti di bellezza; servizi di pompe funebri; stabilimenti idropinici ed idrotermali)

codice 16 *Servizi domestici presso famiglie e convivenze*

codice 17 *Organizzazioni ed organismi internazionali*

APPENDICE C

METODOLOGIA PER LA STIMA DEL RISCHIO DI VIOLAZIONE

Per la protezione dei dati relativi all'indagine sui Consumi delle Famiglie del 2004 l'Istat adotta una metodologia basata su una definizione di rischio di violazione della riservatezza a livello di singolo record. Tale approccio prevede la stima di un rischio per ogni singolo individuo coinvolto nell'indagine che si basa sulla combinazione di modalità che esso assume nell'insieme delle cosiddette variabili identificative. In questo modo è possibile tenere conto sia delle caratteristiche specifiche dell'individuo che della famiglia (o gruppo) a cui esso appartiene.

Avendo definito un rischio a livello individuale è, quindi, possibile adottare una tecnica di protezione mirata al controllo di quegli individui che presentano un più elevato rischio di identificazione. A tale scopo, alla consueta tecnica di "ricodifica globale" è stata affiancata quella di "soppressione locale". Con la soppressione locale i valori di una variabile vengono sostituiti, in una o più unità, con un valore mancante. In particolare, stimato il rischio di identificazione per tutti gli individui coinvolti nell'indagine e fissata una soglia di accettazione del rischio, la tecnica di "soppressione locale" è stata applicata a tutti quegli individui il cui rischio supera detta soglia.

Ciò ha permesso da un lato una maggiore tutela della riservatezza delle unità effettivamente più a rischio e dall'altro il rilascio di maggiore contenuto informativo per le altre unità. Infatti, come si può notare dalle tabelle seguenti, la gran parte delle unità nel file non subisce alcuna modifica.

Tabella C1. Numero di soppressioni per numero di componenti la famiglia e per variabile. Anno 2004

Variabili	Numero di componenti										Totale
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	
Regione	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Sesso	12	132	166	269	314	281	175	48	22	2	1.421 (2.2%)
Stato civile	99	628	647	507	365	181	64	21	6	3	2.521 (3.8%)
Età* (4 classi)	0	1	8	23	17	39	45	26	15	2	176 (0.3%)
Tipologia familiare	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale	111	761	821	799	696	501	284	95	43	7	4.118

* Per i conteggi nelle tabelle è stata considerata la variabile Età in 4 classi per evidenziare i casi per cui non è disponibile alcuna informazione per l'età. Le soppressioni sulla variabile Età in 15 classi sono 1275 (1,70%)

Rispetto al file standard predisposto per l'anno 2003 non sono state introdotte modifiche. Pertanto, permane la variabile "tipologia familiare", la variabile "età" è codificata in 15 classi pluriennali (0-5, 6-14, 15-17, 18-24, 25-29, 30-34, 35-39, 40-44, 45-49, 50-54, 55-59, 60-64, 65-69, 70-74, 75 e più) e, come per l'anno 2003, per

compensare parzialmente le mancate informazioni sull'età, viene introdotta un'ulteriore variabile in cui l'età è rappresentata da sole quattro classi (0-17, 18-34, 35-64, 65 e più).

Tabella C2. Individui per numero di soppressioni*. Anno 2004

Numero soppressioni	Valori assoluti	Composizione percentuale sul totale
0	61.808	94,19
1	3.527	5,37
2	264	0,40
3	21	0,03
Totale individui	65.620	100,00

* Per i conteggi nelle tabelle è stata considerata la variabile Età in 4 classi per evidenziare i casi per cui non è disponibile alcuna informazione per l'età. Le soppressioni sulla variabile Età in 15 classi sono 1.129 (1,72%)

Per quanto riguarda le soppressioni applicate, sui 65.620 record corrispondenti agli individui intervistati, quasi il 94% non subisce alcuna soppressione e in meno dell'1% dei casi le soppressioni sono più di una (vedi Tabella 2). Rispetto alle 24.853 famiglie presenti nel campione, oltre il 90% non subisce alcuna soppressione (vedi Tabella 3).

Tabella C3. Famiglie per numero di soppressioni*. Anno 2003

Numero soppressioni	Valori assoluti	Composizione percentuale sul totale
0	22.448	90,32
1	1.510	6,08
2	557	2,24
3	165	0,66
4	81	0,33
5	38	0,15
6	15	0,06
7	8	0,03
8	5	0,02
9 o più	26	0,10
Totale famiglie	24.853	100,00

* Per i conteggi nelle tabelle è stata considerata la variabile Età in 4 classi per evidenziare i casi per cui non è disponibile alcuna informazione per l'età. Le soppressioni sulla variabile Età in 15 classi sono 1.129 (1,72%)